



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/il-conflitto-delle-idee-libro>

Il conflitto delle idee [libro]

- RECENSIONI - LIBRI -

Date de mise en ligne : lunedì 3 ottobre 2016

**IL CONFLITTO
DELLE IDEE**

Al cinema con MicroMega

"Brutta bestia il contenutismo, perché si ostina a fissare il dito che punta alla luna. E pretende di discutere del dito. I contenutisti, poi, sono coloro che al "contenuto" ci arrivano sempre dopo. Compiuta la circumnavigazione del dito si scopre che, dopo la giravolta su se stessi, quasi sempre c'è qualcos'altro cui non si era pensato."

dalla recensione del film *The Wolf of Wall Street*

Esiste ancora una **critica cinematografica** in Italia? Come la critica si pone con il panorama odierno, fatto di articolazioni e complessità? Ma soprattutto la critica è ancora in grado di raccontare il presente e allo stesso tempo sviluppare una posizione?

Non sono domande di un militante di **cineclub**, ma sono quesiti che un testo semplice e diretto come ***Il Conflitto delle Idee*** pone al lettore. In un'era in cui la critica cinematografica è principalmente online, tutto diventa veloce, tecnico, opinabile, comunicabile e dunque consumabile. Ma tutto non costituisce conoscenza.

Giona A. Nazzaro è un critico che ama il cinema, come molti, ma che conosce il cinema, come pochi. Questo è bene sottolinearlo, perché di libri di cinema ce ne sono molti, troppi, ma la qualità non è sempre delle migliori. La critica cinematografica non è strumento per giudicare (in questo libro non ci sono fortunatamente stelline o pallini), ma per creare connessioni, per far prendere al pubblico una posizione. Non è soltanto uno strumento per pochi eletti, cinefili, studenti del Dams, aspiranti critici e giornalisti del settore, ma è arte della parola, del divulgare e articolare idee che fondano la settima arte. Un strumento di conoscenza.

Come sottolinea **Marco Müller** nell'introduzione, la Settima Arte è entrata nelle nostre vite, è presente perennemente nei nostri discorsi, è diventata "la forma del nostro dire". E' su questo che il lavoro del critico si dovrebbe distinguere.

Proprio sulla forma *Il conflitto delle idee* si dimostra una brillante raccolta dei nostri giorni, uno di quei libri che andrebbero letti in piena libertà (ideologica e politica), a salti oppure partendo dalla fine. Un libro che non vuole costruire teorie e dogmi ma raccontare la realtà di oggi, in modo diretto, attraverso il cinema e allo stesso tempo divulgare in modo efficace la settima arte. Perché è proprio l'articolazione tra questi due discorsi apparentemente distanti a costituire la cifra stilistica della raccolta.

Le recensioni uscite durante il 2009 e il 2014 (da *Tra le Nuvole* di Jason Reitman a *Le Meraviglie* di Alice Rohrwacher), gli anni della crisi e del cambiamento del digitale al cinema, costituiscono una scansione chiara e definita del presente sia dal punto di vista cinematografico che sociale-politico. I titoli, scelti secondo criterio di uscita in sala, dimostrano l'attenzione della critica al presente, e non come prassi retorica puramente cinefila. La casa editrice **Bietti** ha compiuto un'operazione coraggiosa nell'editare le recensioni prodotte per l'online dalla rivista **Micromega**, raccogliendo anche alcune interviste (da segnalare quella a **John Landis**, una lezione di cinema) caratterizzati da una chiara e pratica consultazione cartacea. Con questa operazione è riuscita a dare dignità e visibilità a testi che nella molteplicità dell'online sarebbero stati presto dimenticati o perduti.

Un peccato, questo, per il lettore e per la critica di oggi.

Post-scriptum :

Autore: Giona A. Nazzaro

Titolo: *Il conflitto delle idee*

Collana: Bietti Heterotopia

Editore: Bietti

Dati: 224 pp, broccura

Anno: 2014

Prezzo: 16,00 Euro

Isbn: 978-88-8248-324-1

webinfo: [Scheda libro su sito casa editrice](#)